



la Repubblica **ROMA.it**

Lunedì 20 Maggio 2013 – Aggiornato Alle 11.19

Cerca:

Cerca:

[Home](#) [Cronaca](#) [Sport](#) [Foto](#) [Video](#) [Annunci](#) [Ristoranti](#) [Aste-Appalti](#) [Lavoro](#)

Sei in: [Repubblica Roma](#) / [Cronaca](#) / "Botte e maltrattamenti ai ...

## "Botte e maltrattamenti ai bimbi" Roma, arrestate due maestre d'asilo

Ai domiciliari per maltrattamenti e percosse a bambini di 4 e 5 anni sono finite un'insegnante e la coordinatrice della scuola pubblica per infanzia. Incastrate dalle telecamere: si accaniva contro chi disobbediva, picchiato un alunno autistico che veniva chiamato 'scemo'. Altri costretti ad asciugare la pipì a terra. A denunciare le violenze alla Procura è stata la bidella. I genitori: "Fateci vedere i video". Il Miur ordina un'ispezione. Il Comune di Roma: "Se processo, ci costituiamo parte civile"

di LORENZO D'ALBERGO e VALERIA FORGNONE



**VEDI ANCHE**

**ARTICOLO**

"Botte e maltrattamenti ai bimbi"  
Roma, arrestate due maestre d'asilo

**TAG**

maltrattamenti bambini, Asilo, maestre

Un bimbo colpevole di essersi fatto la pipì nei pantaloni e costretto dalla maestra a inginocchiarsi e ad asciugarla con un fazzoletto di carta, dopo essere stato minacciato, davanti agli altri bambini, di fargliela pulire con la faccia. Umiliazioni verbali verso gli alunni con difficoltà psico-infantili apostrofati come 'scemo', 'zozzo', 'sciocco', 'bastardo', 'cosa inutile'. E anche i più grandicelli usati come "kapò" contro i piccoli "diversi", incitati alla violenza e alla denigrazione nei confronti degli altri: "Vai da lui e schiaffeggialo", erano gli ordini che dava l'educatrice. Flash di odiosi comportamenti nei confronti di bimbi di 4 e 5 anni con difficoltà. A denunciare tutto alla Procura di Roma è stata una bidella: "Un giorno uno dei bambini (affetto da problemi psico-fisici) doveva fare la pipì - ha raccontato ai pm - La maestra lo mette seduto sulla tazza, poi comunque lui è un bambino, non è che se tu gli dici stai buono lui sta buono.... Lei ad un certo punto gli da un 'pizzone' in faccia. Poi si vede che lei si è resa conto che c'ero io, si è girata e mi ha detto: "Oddio, mi sono

sbagliata, gli volevo dare una carezza", e io le ho risposto: "Ma tra schiaffo e una carezza c'è una differenza".

Per maltrattamenti e percosse a bambini sono state arrestate, ai domiciliari, una maestra M.R.C. di anni 57 e la coordinatrice F.M. 63enne della San Romano, una scuola pubblica per l'infanzia in zona Tiburtina, a Portonaccio. Secondo l'ordinanza di custodia cautelare disposta dal gip Elvira Tamburello, la stessa che si è occupata dei presunti abusi nell'asilo di Rignano Flaminio, ed eseguita dagli agenti del commissariato San Basilio, diretti da Adriano Lauro, e dopo una serie di indagini coordinate dalla Procura di Roma e dal sostituto procuratore Eugenio Albamonte, sono stati tanti gli episodi violenti nei confronti dei bimbi a cui la maestra sarebbe ricorsa per ottenere l'obbedienza degli alunni, che vivevano in un clima di terrore.

iscriviti su  
www.raily.it

**Le indagini.** Il comportamento della maestra, madre di due figli, durava da molti anni: si accaniva contro i bimbi che disobbedivano o facevano i capricci, ha insultato e picchiato anche un bimbo autistico. A volte le botte arrivavano anche senza alcun motivo apparente. Quando è stata arrestata la maestra ha sorriso con sarcasmo di fronte agli agenti, si è appreso da ambienti investigativi. La coordinatrice della scuola, invece, è apparsa sbigottita al momento dell'arresto e credeva che si trattasse di uno scherzo o di un'inganno. "Non siete poliziotti veri", avrebbe detto. A parlare delle violenze a qualche genitore, in una classe di una ventina di alunni, sarebbero stati anche alcuni bimbi.

## GENITORI E POLIZIA FUORI SCUOLA

Dai primi accertamenti risultava che la coordinatrice della scuola sarebbe stata a conoscenza della condotta dell'insegnante, "omettendo di prendere gli opportuni provvedimenti, in violazione dei suoi poteri-doveri di vigilanza e controllo, al fine di salvaguardare il buon nome dell'istituto".

In tanti si erano rivolti ai dirigenti scolastici e anche ai poliziotti, ma occorre prove più concrete. Così il sostituto procuratore titolare dell'inchiesta ha deciso di installare telecamere in aula, che hanno subito fornito riscontri oggettivi sugli indizi di colpevolezza, in particolare, a carico di F. M. Gli investigatori hanno accertato numerosi comportamenti violenti, vessatori, offensivi e mortificanti della dignità dei bambini affidati a lei durante l'orario scolastico.

**I video.** Le immagini riguardano quanto accaduto dal 24 aprile all'8 maggio e hanno consentito agli inquirenti di prendere atto dei "comportamenti vessatori, offensivi e violenti" della maestra. Abbastanza indicativo sarebbe quello che avviene nella tarda mattinata del 24 aprile: il video riprende l'educatrice mentre dà uno schiaffo a un allievo e ne insulta un altro che manifesta difficoltà di relazione e di parola. Poi la maestra si giustifica con una collega: "Questi fanno come je pare". Frase riferita, scrive il gip Elvira Tamburelli, "a bimbi più o meno impegnati in attività intorno a un tavolo con movimenti, spostamenti e un vociare che paiono del tutto normali in bambini di così piccola età". Per rimproverare quel bimbo con disagi, già vessato in precedenza, 'colpevole' di essersi fatto la pipì nei calzoncini, l'indagata dice alla classe 'Se l'è fatta sotto, è uno schifoso'. Lei resta seduta, non provvede a pulirlo né chiama qualcuno perché lo faccia. Anzi ordina al bambino di pulirsi, consegnando "la carta scottex al piccolo che, impaurito, provvede a pulire anche la sedia, inginocchiandosi e asciugando fin sotto il tavolo". Poi torna a infierire con le offese: "Sudicione, asciuga bene per terra prima. Forza, guarda che se vengo là ti faccio dare la testa sopra, eh?". Non contenta, l'indagata aggiunge: "Io lo lascerei lì fino alle quattro, così impara".

Poco dopo la maestra se la prende con un altro bambino al quale tira i capelli "Non urlare, sciocco, ti do un cazzotto qui, eh?" e lo schiaffeggia sul volto. A una alunna dice "Che te la sei fatta sotto? eh, non ti azzardà, che te faccio così? e mima - spiega il gip - 'il gesto con le mani di chi vuole tirare il collo". Il 3 maggio poi le

ire sono contro un altro bimbo che avrebbe scritto su un mobile: "Vero che hai fatto quella schifezza lì? Te la faccio pulire con la lingua". Il 6 maggio di fronte a un altro bimbo che non ha risposto a una sua domanda, lo insulta: "Ripeti immediatamente ciò che ho detto. Ripetilo, prima di tre, se tu non lo ripeti vengo là e t'attacco al lampadario". Il 7 maggio l'insegnante prende di mira un altro allievo, costretto a raccogliere a terra una cosa. Il bimbo, strattonato, è obbligato a sedersi vicino al muro ma, inutilmente, cerca di difendersi con un "non sono stato io".

**L'ispezione del Miur.** Il ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Maria Chiara Carrozza intanto ha disposto un'ispezione nell'istituto. "Spero che si faccia luce al più presto sulla vicenda. Se le accuse saranno confermate, si tratterebbe di un caso che richiede una risposta immediata e la massima fermezza", ha detto il ministro che segue con attenzione gli sviluppi della vicenda e esprime vicinanza alle famiglie dei bambini. Il Comune di Roma invece "si costituirà parte civile in un eventuale processo" come annunciato dal sindaco Gianni Alemanno.

**Le reazioni dei genitori.** Increduli i genitori fuori alla scuola hanno continuato a ripetere: "Vogliamo vedere i video registrati dalla polizia in aula e capire che cosa succede in questa scuola. Noi non ne sapevamo nulla. Non avevamo mai avuto avvisaglie di questo tipo dai nostri figli. La coordinatrice è sempre stata molto gentile - ripetono davanti all'istituto - Sono rappresentante della classe dove lavorava la maestra arrestata ma non avevo mai sentito nulla del genere. Mio figlio è autistico ma non avevo mai avuto avvisaglie di maltrattamenti nei suoi confronti", spiega una mamma.

Altri genitori invece chiedono spiegazioni. Alcuni si dicono intenzionati a ritirare questa mattina i figli dalla scuola: "Vogliamo sapere la verità, cadiamo dalle nuvole". Le colleghe della maestre arrestate precisano: "Stiamo continuando la didattica e le attività per i bimbi, affinché siano tutelati da tutto questo trambusto".

Sopreso e stupito un altro genitore, stretto amico della maestra in manette: "I bambini hanno sempre descritto la maestra come una persona dolce, che li imboccava e li aiutava a fare i bisognini. Lei stigmatizzava perfino qualche docente particolarmente austero, come nel caso di una collega che utilizzava il fischietto in classe. Qui a scuola c'era il toto-scommesse ogni anno per riuscire ad iscrivere i nostri figli nella sua classe".

(15 maggio 2013)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### PUBBLICA QUI LA TUA INSERZIONE PPN



##### Cambiare si può!

Tu puoi cambiare la tua vita per sempre.

[Adotta ora](#)



##### Extra 30% di sconto

Private Sale a Fidenza Village ma solo dal 17 al 21 maggio!

[fidenzavillage.com](http://fidenzavillage.com)



##### Nasce Smile Rent

l'autonoleggio 'su misura' anticrisi. Think positive!

[scopri smilerent.it](http://scopri.smilerent.it)



### ENTI E TRIBUNALI (ROMA E LAZIO)

Tipologia: **Gare ed appalti**

Località: filacciano - lazio

Oggetto: V - Villa

[Leggi i dettagli](#)

Tipologia: **Vendite**

Località: roma - lazio

Beni in vendita: - bene immobiliare: Forniture

[Leggi i dettagli](#)

### INIZIATIVE EDITORIALI

#### PINK FLOYD



Tutti gli album  
rimasterizzati

#### LA GRANDE CUCINA VEGETARIANA



12 volumi  
inediti  
con ricette  
straordinarie

#### GRANDI ROMANZI



**Seconda  
serie**  
Capolavori  
della  
letteratura con  
l'Espresso

#### IL DIVO



il film di Paolo  
Sorrentino  
in DVD

[Tutte le iniziative editoriali](#)

### NECROLOGIE

Delfino Angelo - Annuncio famiglia  
Paolozzi Mariano - Partecipazione

### RICERCA FRA LE NECROLOGIE

Fai di Repubblica Roma la tua homepage | [Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Rss/xml](#) | [Mappa del sito](#) | [Servizio Clienti](#) | [Pubblicità](#)

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parzi

Divisione La Repubblica

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006